



LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"
Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane
Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA
Codici Meccanografici: NASD04000B
Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514
tel. 081 536 2838 – 081 861 6264 – 081 861 6269
web: <https://www.liceodechirico.edu.it>
e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec_nasd04000b@pec.istruzione.it



LICEO "G. DE CHIRICO"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005773 del 11/05/2026
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V Sezione B

Indirizzo: *Arti Figurative*

Anno Scolastico 2025-2026

Il presente documento è stato:

- Elaborato entro il 15/ 05/ 2026 dal C.d.C.
- Affisso all'Albo dell'Istituto
- Redatto alla luce della normativa vigente: O.M. n° 54 del 26/03/2026, art. 10, nonché secondo i criteri deliberati in Collegio Docenti

La coordinatrice di classe

prof.ssa Silvia Iovene

Il Dirigente scolastico

prof.ssa Rosalba Robello

1. Presentazione dell’Istituto
1.1 Il contesto territoriale
1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”
1.3 Il Liceo artistico
2. Indirizzo “Arti Figurative”
2.1 Obiettivi specifici di Apprendimento
2.2 Ripartizione ore
2.3 Composizione del Consiglio di Classe
2.4 Commissari interni	
2.5 Iter del Consiglio di Classe	
2.6 Elenco degli Alunni
3. Presentazione della Classe
4. Didattica
4.1 Metodologie
4.2 Programmazione della didattica disciplinare
4.3 Spazi, mezzi e attrezzature	
4.4 Tempi	
4.5 Modalità di recupero	
5. Educazione civica
6. FSL
7 Arricchimento dell’offerta formativa
8. Orientamento
9. Educazione Finanziaria
10. Simulazione prove d’Esame
11. Prove INVALSI
12. Verifica e Valutazione degli apprendimenti
13. Valutazione del comportamento
14. Rapporti Scuola - Famiglia
15. Ammissione all’esame di Stato
16. Criteri attribuzione credito formativo e scolastico
17. Commissione
18. Elenco Allegati

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il contesto territoriale

Torre Annunziata, racchiusa tra il mare e il Vesuvio, custodisce una realtà densa e stratificata, la cui complessità rende ardua una lettura univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la attraversano, delle sue vocazioni produttive e delle prospettive occupazionali che la animano. È una città sospesa tra memoria e trasformazione, segnata da profondi mutamenti economici e culturali.

Già celebrata quale capitale dell'arte bianca, essa ha progressivamente dismesso tale primato, cessando di essere il fulcro di quell'indotto altamente specializzato che prosperava attorno ai suoi numerosi pastifici. La stagione della dismissione industriale ha determinato la scomparsa di significative presenze produttive e, con esse, di un ceto imprenditoriale che aveva contribuito in maniera determinante allo sviluppo economico e alla crescita civile della comunità.

A tali criticità si aggiunge il progressivo depauperamento di un territorio sovente mortificato, privato di un'adeguata valorizzazione della propria memoria storica e culturale, nonostante l'ingente patrimonio di beni culturali che lo contraddistingue. Inserita nel continuum urbano che si estende senza soluzione di continuità da Pozzuoli a Sorrento, la città rischia di dissolvere la propria identità in una conurbazione vasta e indistinta.

In un simile contesto, l'esperienza del vivere quotidiano si fa complessa per chiunque, ma assume tratti ancor più problematici per le giovani generazioni, che necessitano di modelli culturali solidi, di luoghi di aggregazione, di opportunità formative e lavorative dinamiche e qualificanti. La carenza o l'inadeguatezza di tali presidi, unitamente al disagio sociale e al degrado ambientale, ha finito per attenuare il senso dell'armonia, del bello e della partecipazione civica.

Alla luce di queste considerazioni, una scuola autenticamente radicata nel territorio è chiamata ad assolvere una funzione essenziale: interpretare con lucidità i bisogni emergenti della comunità, dialogare con il mercato del lavoro, rimodulare con duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa compete il compito alto di ricomporre i frammenti della memoria collettiva, rinsaldare il legame tra passato e presente, restituire coerenza a un'identità talora smarrita.

Tale impegno può tradursi in azione incisiva solo superando ogni autoreferenzialità e configurandosi come comunità educante aperta, permeabile alle sollecitazioni esterne e corresponsabile con le famiglie e con l'intero tessuto sociale. In questa prospettiva diviene possibile promuovere valori condivisi e riaffermare quegli ideali etici ed estetici imprescindibili per la piena realizzazione della persona.

Prioritario è, dunque, formare individui colti e competenti, dotati di spirito critico e capaci di orientarsi con consapevolezza nella complessità del reale; accompagnare gli studenti nelle scelte formative e nei progetti di vita; valorizzarne talenti e potenzialità; riconoscere nella cultura viva del territorio una risorsa feconda per l'apprendimento; promuovere inclusione e contrastare con determinazione ogni forma di marginalità e dispersione scolastica. Solo così sarà possibile educare cittadini autonomi, responsabili e partecipi, consapevoli del proprio valore e del proprio ruolo nella comunità.

1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”

L'Istituto trae origine dall'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata, istituito nell'anno scolastico 1971/1972. La riforma scolastica del 2010/2011 ne ha ridefinito l'assetto, sancendo la nascita del Liceo Artistico. Un'ulteriore evoluzione si è compiuta nell'anno scolastico 2017/2018, quando l'Istituto ha assunto la denominazione di “Liceo dell'Arte e della Comunicazione” a seguito dell'attivazione del Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione.

L'Istituto dispone di una sede unica, situata in Via Vittorio Veneto n. 514, articolata su tre piani e concepita come ambiente funzionale e accogliente, idoneo a sostenere un'offerta formativa ampia e qualificata. La struttura comprende una palestra coperta per le attività motorie, una biblioteca quale luogo privilegiato di studio e approfondimento e un'aula magna destinata a convegni, incontri ed eventi culturali. Una parte significativa degli spazi, circa la metà delle aule, è destinata ad attività laboratoriali, elemento distintivo e qualificante della didattica, in particolare per il percorso artistico.

Tutte le aule sono dotate di postazioni informatiche e Digital Board, strumenti indispensabili per una didattica innovativa e inclusiva. Particolare attenzione è riservata agli studenti con disabilità psico-fisica, per i quali sono previste dotazioni tecnologiche specifiche, volte a garantire pari opportunità di accesso e piena partecipazione alla vita scolastica.

In considerazione della marcata vocazione laboratoriale dell'Istituto, è prevista per tutti gli studenti, sia del Liceo Artistico sia del Liceo delle Scienze Umane, una sistematica rotazione dei gruppi classe tra aule e laboratori. Nel corso della giornata scolastica gli alunni si spostano più volte, da due a quattro, per fruire dei diversi laboratori e delle aule tematiche. Tale organizzazione, oltre a ottimizzare l'utilizzo degli spazi, consente una più efficace attuazione delle innovazioni metodologiche e strutturali connesse al PNRR.

La dotazione complessiva degli ambienti comprende aule per la didattica ordinaria, tre laboratori con collegamento a Internet, quattro laboratori di Chimica, due di Disegno, quattro di Fisica, un laboratorio Fotografico, uno di Lingue, uno di Restauro, quattro laboratori Multimediali e quattro di Scienze, oltre a venti classroom. Completano la struttura la palestra coperta, la biblioteca, l'aula magna, tre locali destinati al Dirigente scolastico e allo staff dirigenziale, nonché tre uffici per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e per la Segreteria.

Le attività didattiche curricolari si svolgono presso la sede dell'Istituto in orario antimeridiano, distribuite su cinque giorni settimanali. Le lezioni hanno inizio alle ore 7:50 e terminano alle ore 14:40 per il Liceo Artistico e alle ore 13:50 per il Liceo delle Scienze Umane, secondo un'organizzazione oraria funzionale alle specificità dei diversi indirizzi di studio.

1.3 Il Liceo Artistico

Il Liceo Artistico si colloca organicamente nell'ambito dell'ordinamento del sistema scolastico italiano, configurandosi quale percorso formativo volto a promuovere l'espressione artistica intesa come sintesi armonica tra cultura scientifica, tecnica e umanistica. Esso si distingue per l'impianto metodologico adottato, orientato a una concezione della formazione che pone al centro lo sviluppo integrale della personalità dello studente.

Tale metodologia educativa si propone di favorire la crescita e la maturazione dell'alunno attraverso un coinvolgimento attivo e consapevole, valorizzandone inclinazioni, attitudini e capacità espressive, affinché la costruzione delle competenze scaturisca da un processo personale e partecipato.

Il percorso del Liceo Artistico è specificamente indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e all'esercizio della pratica artistica; esso promuove l'acquisizione dei metodi propri della ricerca e

della produzione artistica, nonché la piena padronanza dei linguaggi, delle tecniche e degli strumenti ad esse connessi.

Il corso di studi, della durata quinquennale, si articola in due bienni e in un quinto anno conclusivo, ciascuno con una precisa funzione formativa:

- Il primo biennio è finalizzato all'approfondimento iniziale e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, nonché alla prima maturazione delle competenze caratterizzanti le diverse articolazioni del percorso liceale, in coerenza con l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
- Il secondo biennio è orientato al consolidamento e all'ampliamento delle conoscenze e delle abilità, nonché alla piena maturazione delle competenze specifiche dei singoli indirizzi del Liceo Artistico.
- Il quinto anno persegue la compiuta realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, assicurando il raggiungimento integrale degli obiettivi specifici di apprendimento e consolidando il percorso di orientamento verso gli studi successivi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL già PCTO).

Finalità generali dell'Istruzione Artistica

- Avere conoscenza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Sviluppare l'apprendimento alla comunicazione, al linguaggio, alla sintesi e all'esposizione.
- Percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico.
- Acquisire le metodologie e le tecniche per l'applicazione in campo scientifico.
- Concorrere alla formazione di capacità progettuali.
- Saper organizzare, disegnare ed interpretare gli elaborati di un progetto.

- Conoscere le tecniche plastico-scoltoree e grafico-pittoriche utili alla realizzazione del lavoro nelle sue fasi di progettazione, utilizzando tecniche e strumenti adeguati al lavoro da svolgere.
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche, plastico-scoltoree riuscendo a collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.
- Riconoscere i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva.
- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, sapendone cogliere i valori estetici e concettuali.
- Raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso lo sport.
- Sviluppare una cultura fondata sul rispetto dei valori del pluralismo, della libertà, delle differenze di religione, d'etnia, di condizione sociale ed economica.

2. INDIRIZZO “Arti Figurative”

2.1 Obiettivi Specifici di Apprendimento

È indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico/culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Vuole sviluppare negli studenti consapevolezza riguardo a materiali, tecniche e procedure strutturali operative, concernenti gli aspetti progettuali per la realizzazione di prodotti propri della comunicazione visiva. Inoltre, intende sviluppare negli allievi competenze tali da favorire l'autonomia nella ideazione e creazione di messaggi efficaci della comunicazione visiva ed un comportamento flessibile e di collaborazione in contesti operativi in cui prevale il lavoro d'equipe

Competenze

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi della forma pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi ed hanno acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali.
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva.
- Essere in grado di individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
- Conoscere e saper applicare i processi progettuali e operativi utilizzando in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale.
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.

Le discipline che caratterizzano il corso di studi di Arti Figurative sono:

- Discipline Grafiche Pittoriche
- Discipline Plastiche Scultoree
- Laboratorio della Figurazione (Pittura/Scultura)

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito una gestione autonoma dei processi progettuali e operativi inerenti alla pittura ed alla scultura individuando nel suo complesso gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica/scultorea. Egli conosce ed è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi applicando i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. È capace di analizzare la principale produzione del passato e della contemporaneità e sa cogliere le interazioni tra la pittura e la scultura con le altre forme di linguaggio artistico con competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo. Opera correttamente nell'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica/scultorea mobile o fissa avendo anche cura della sua installazione passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi; dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero; dal bozzetto plastico alla sua campionatura scegliendo materiali adeguati alla produzione scandendo un corretto rapporto tra la disciplina ed il laboratorio.

Metodologie e Tecniche operative

Nel secondo biennio è stata ampliata la conoscenza e l'uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali tradizionali e l'alunno è stato indirizzato alla realizzazione di opere pittoriche/scultoree ideate su tema assegnato:

1. su ogni supporto (carta, tela, tavola, etc.); a tempera; ad acrilico; ad olio; da cavalletto
2. progettazione ed elaborazione della forma scultorea attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce.

Nel quinto anno lo studente ha acquisito una gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura e della scultura.

Laboratorio della figurazione

Un ruolo specifico e caratterizzante ha avuto il laboratorio della figurazione. In particolare:

- Il laboratorio di grafica/pittorica e plastica/scultorea ha contribuito all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Il lavoro svolto in laboratorio ha rappresentato il momento di confronto, verifica o sperimentazione del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Lo studente è stato avviato all'applicazione dei metodi, delle tecnologie e dei processi di lavorazione.
 - a. Acquerello, pastello, tempera, acrilico, olio, etc, sono alcune delle tecniche che lo studente ha utilizzato per l'elaborazione di un'opera.
 - b. Modellazione di argille, cere, stucco, materie sintetiche varie sono le tecniche principali che lo studente ha utilizzato per l'elaborazione di un'opera.

2.2 Ripartizione ore

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	1°anno	2°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/

Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	/	/	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	6	6	7
Discipline Geometriche	3	3	/	/	/
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3	6	6	7
Laboratorio Artistico	3	3	/	/	/
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione civica	33	33	33	33	33*
Totale ore	34	34	35	35	35

* Si precisa che le ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica non hanno comportato un incremento del monte orario settimanale complessivo, essendo state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive ore curriculari, secondo una progettazione condivisa e trasversale.

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.4 Commissari interni

Si veda Allegato

2.5 Iter del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.6 Elenco degli Alunni

Si veda Allegato

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB è costituita da 14 alunni (2 maschi e 12 femmine), di cui un alunno con DA, per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (differenziata) che accerteranno una preparazione idonea per il rilascio della relativa “Attestazione dei crediti formativi”. L’attuale costituzione della classe risale all’anno scolastico 2023/2024 quando alunni provenienti da classi seconde di varie sezioni, confluirono nella terza B. Nel primo periodo di formazione della classe, gli alunni e i docenti hanno trascorso un periodo finalizzato alla conoscenza reciproca e ad instaurare un dialogo didattico-educativo idoneo al raggiungimento degli obiettivi fissati sia in ambito specificamente didattico sia in quello relazionale. Gli alunni appartengono ad una platea sociale variegata e molti di essi risiedono in comuni limitrofi dell’hinterland vesuviano, pertanto, negli scorsi anni scolastici, sono stati costretti al pendolarismo che, dato l’orario settimanale delle lezioni, è risultato indubbiamente impegnativo ed ha influito, talvolta, in maniera non sempre positiva sui tempi di studio individuale domestico e sul rendimento scolastico. La diversa provenienza, però, non ha mai costituito un limite all’integrazione e alla socializzazione degli allievi nell’ambito del gruppo classe. La maggior parte dei docenti ha percorso, insieme agli alunni, l’intero triennio di studi ma nell’anno in corso, c’è stata una variazione per i docenti di Storia, Filosofia e Religione. Ciascun docente ha portato la propria collaborazione partecipando attivamente alla crescita formativa ed educativa della classe. Sono stati attivati interventi di recupero in orario curriculare per sostenere e consolidare conoscenze e competenze relative alle diverse discipline. Con un lavoro articolato e preciso e con opportune rielaborazioni didattiche, nel corso dell’anno scolastico si è teso al raggiungimento di comprensione e pratica delle discipline fino all’acquisizione di competenze e conoscenze tali, da permettere all’alunno di sostenere adeguatamente l’Esame di Maturità. Tuttavia non sono mancate difficoltà, anche se limitatamente ad alcuni allievi, nel processo di acquisizione delle conoscenze a causa delle numerose assenze, del mancato impegno domestico degli stessi.

I docenti tutti, hanno continuamente sollecitato gli alunni all’impegno, allo studio ed al rispetto delle regole. Le diverse forme di responsabilità e il diverso grado d’impegno hanno comunque favorito una fattiva collaborazione ed è possibile registrare, complessivamente, una certa crescita degli studenti durante il triennio conclusivo di studi, anche se è doveroso ammettere che, potenzialmente, essa avrebbe potuto essere ancora più significativa per alcuni. La

partecipazione all'attività didattica in classe è stata adeguata e, anche se per alcuni alunni l'impegno non è sempre stato attivo e costruttivo, la maggior parte del gruppo classe ha seguito le lezioni in modo costante e propositivo. Tuttavia la frequenza scolastica è stata continuamente monitorata e qualora si evidenziano ripetute assenze, ritardi e/o uscite anticipate, si provvedeva ad una tempestiva comunicazione alle famiglie.

Gli obiettivi relativi alla programmazione della classe sono quelli specificati nelle relazioni e nei programmi disciplinari che saranno di seguito allegati. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno assunto, in ogni circostanza, un atteggiamento corretto, consono ad un contesto scolastico e rispettoso delle norme che regolano una civile convivenza. Infatti, sia tra di loro che nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica, il comportamento manifestato è stato adeguato, spesso vivace, ma sempre nell'ambito della correttezza. Tutto ciò ha facilitato la creazione di un rapporto basato sul rispetto reciproco tra alunni e docenti e un clima sereno di lavoro. Sempre attiva la loro partecipazione alle varie attività che la scuola proponeva e a tutte le iniziative alle quali i docenti chiedono di aderire.

In conformità con quanto previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, in relazione al percorso del Liceo Artistico gli alunni sono stati indirizzati allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica al fine dell'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché dei linguaggi e delle tecniche relative. Agli studenti sono stati forniti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno il valore nella società odierna. Gli allievi sono stati guidati ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per esprimere la propria creatività e capacità progettuale. Nel suo insieme la classe risulta eterogenea per interessi, capacità e problematiche. Alcuni allievi uniscono alle buone capacità di progettazione, discrete doti di comprensione, rielaborazione ed esposizione dei contenuti appresi; altri alunni hanno manifestato una maggiore attitudine alle materie professionalizzanti e qualche fragilità nelle discipline a carattere teorico, soprattutto in ambito scientifico e linguistico. Tuttavia l'impegno profuso e le varie strategie messe in atto dai docenti hanno permesso loro di acquisire conoscenze e abilità comunque sufficienti per affrontare l'esame di Stato. Pochi alunni, invece, pur avendo adeguate capacità, hanno conseguito risultati non del tutto soddisfacenti e comunque non idonei alle loro effettive potenzialità, a causa di un impegno saltuario e superficiale. Il profitto conseguito dagli allievi, profitto inteso non come mera misurazione del livello di performance nei compiti di apprendimento, bensì come sintesi di una molteplicità di elementi (impegno, partecipazione, interesse, capacità, etc.) e di dinamiche (progressi rispetto ai livelli di

partenza), risulta quindi corrispondente all'impegno profuso nello studio, allo specifico stile cognitivo ed alle personali attitudini di ciascuno di essi.

4. DIDATTICA

4.1 Metodologie

Varie sono state le metodologie didattiche utilizzate dai docenti, ciò allo scopo di rendere i percorsi di insegnamento-apprendimento rispondenti alle esigenze formative e agli interessi maturati all'interno della classe e di potenziare il profitto di ciascun allievo attraverso l'impiego di strategie tese a valorizzare lo stile cognitivo e le specifiche attitudini di ogni studente.

In particolare, sono state adottate le seguenti modalità operative:

- lezioni dialogiche, volte a promuovere il confronto e la partecipazione attiva;
- lezioni frontali, finalizzate alla sistematizzazione organica dei contenuti;
- dibattiti guidati, per favorire lo sviluppo del pensiero critico e argomentativo;
- test strutturati e/o semistrutturati, quali strumenti di verifica formativa e sommativa;
- lavori di gruppo;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale.

Sono stati altresì valorizzati tutti gli spazi disponibili all'interno dell'Istituto, con particolare riferimento ai laboratori, rendendo così possibile una didattica laboratoriale che costituisce elemento identitario e fulcro qualificante dell'offerta formativa della scuola.

Per le alunne con Bisogni Educativi Speciali è stato previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nei Piani Didattici Personalizzati redatti per il corrente anno scolastico,

4.2 Programmazione della didattica disciplinare

I docenti, nel corso della riunione del Consiglio di Classe del 2 Ottobre 2025, hanno definito le programmazioni per il corrente anno scolastico, tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'intero gruppo classe, sia delle indicazioni ministeriali che suggeriscono che le stesse siano snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, competenze idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, ad incontrare e risolvere le complessità.

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, le metodologie, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottati.

Il docente di Storia dell'arte ha svolto il modulo CLIL previsto per la classe quinta. Tale modulo non sarà oggetto di verifica durante il colloquio orale in quanto la disciplina non è prevista come materia di esame.

4.3 Mezzi e attrezzature

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, e la possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.

Gli allievi dispongono di laboratori di pittura e scultura, nonché di laboratori di informatica con l'uso di PC e di programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto.

E' altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di n. 20 PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente.

Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta.

L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari.

Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo (videocassette, CD e DVD).

4.4 Tempi

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati nell'arco di tre trimestri nel biennio e nell'arco di due quadrimestri nel triennio, distribuiti in 34 ore di lezione settimanali nel biennio e 35 ore di lezione settimanali nel triennio.

4.5 Modalità di recupero

Le attività di recupero sono state organizzate con l'obiettivo di supportare gli studenti che, al termine del primo quadrimestre, presentavano carenze tali da pregiudicare il proficuo prosieguo

del percorso di apprendimento. Gli interventi sono stati attuati in itinere, nell'ambito della pausa didattica programmata, mediante l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati.

In tale contesto, si è proceduto alla segmentazione dei contenuti disciplinari in unità minime di apprendimento, alla riproposizione degli argomenti caratterizzati da maggiore complessità con approcci metodologici diversificati e alla rielaborazione guidata dei contenuti, anche mediante l'utilizzo di organizzatori grafici quali mappe concettuali e schemi.

Gli esiti delle attività di recupero sono stati verificati mediante prove formative e sommative, strutturate e/o semi-strutturate, nonché attraverso colloqui orali, finalizzati ad accertare il livello di acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato realizzato in forma trasversale, in coerenza con le Linee guida ministeriali, con il curriculum di Educazione civica allegato al PTOF e con la programmazione del Consiglio di Classe, senza determinare un incremento del monte ore settimanale, in quanto le attività sono state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive discipline.

Il percorso si è posto come finalità prioritaria la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, incentivando la conoscenza dei principi costituzionali, il rispetto delle regole della convivenza civile, la tutela dei diritti umani, la sostenibilità ambientale e l'educazione alla cittadinanza digitale.

In particolare, sono stati affrontati nuclei tematici riconducibili ai tre assi fondamentali dell'insegnamento:

- Costituzione, diritto e legalità: analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana, riflessione sui diritti e doveri dei cittadini, sul valore della partecipazione democratica e sul rispetto della legalità;
- Sviluppo sostenibile: approfondimento delle tematiche ambientali, della tutela del patrimonio artistico e paesaggistico, dell'Agenda 2030 e dei comportamenti responsabili in ambito sociale ed economico;
- Cittadinanza digitale: educazione all'uso consapevole delle tecnologie, riflessione sui rischi e sulle opportunità della rete, rispetto delle norme relative alla privacy, al diritto d'autore e al corretto utilizzo delle fonti.

Le attività sono state condotte mediante lezioni dialogate, analisi di testi normativi e documenti, discussioni guidate, lavori di gruppo e approfondimenti interdisciplinari, con l'obiettivo di stimolare il senso critico e la capacità di collegare le conoscenze acquisite alle esperienze personali e alla realtà contemporanea.

La partecipazione della classe è risultata nel complesso adeguata; gli studenti hanno mostrato interesse per le tematiche proposte e hanno sviluppato, seppur con livelli diversificati, una maggiore consapevolezza civica e sociale. Il percorso ha contribuito a consolidare competenze trasversali quali la capacità di argomentazione, il rispetto delle opinioni altrui, la collaborazione e l'assunzione di comportamenti responsabili.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe, tenendo conto del livello di conoscenze acquisite, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e della maturazione delle competenze di cittadinanza.

Di seguito i prospetti deliberati dal CdC nelle riunioni di 1/10/2023, 09/10/2024 e 14/10/2025:

Classe III B – a.s. 2023/24

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	MONTE ORARIO	PERIODO (quadrimestri)
Religione e Alternativa alla RC	Il ruolo attivo della Donna nella società.	5	I
Italiano	La Costituzione italiana Educazione alla legalità Uguaglianza di genere	4	II
Matematica	Strumenti di tutela e autotutela: Salvaguardare i propri diritti e adempiere ai propri doveri in ambito. Ambiente e sostenibilità: Avere consapevolezza dell'impatto socio-	3	II

	ambientale dei comportamenti di individui e organizzazioni		
Scienze Naturali/ Chimica	Agenda 2030: educazione alla salute	3	II
Lingua straniera	Costituzione: From Magna Carta to Human Rights	3	I
Scienze motorie e sportive	La prevenzione degli infortuni	2	I
Storia dell'arte	Costituzione della Repubblica Italiana, art. 9; Agenda 2030, obiettivo 11.4: Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo; Convenzione di Faro".	4	I
Filosofia	Formazione ed educazione del cittadino. Le forme di governo	3	II
L.A. (discipline di indirizzo) L. S.U. (SC. UMANE)	Tutela del patrimonio paesaggistico, naturalistico e storico-artistico, relazione fra la	6	II

	civiltà industriale ed il tema dell'ambiente		
TOTALE		33	

Classe IV B – a.s. 2024/25

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	MONTE ORARIO	PERIODO (quadrim.)
Religione e Alternativa alla RC	Amore e sessualità	5	I
Italiano	La Costituzione italiana Agenda 2030: Diritti umani e civili	4	I
Lingua straniera	Agenda 2030: Artistic freedom & censorship	3	II
Scienze naturali / Chimica	Educazione ambientale	4	II
Storia dell'arte	Gallerie d'Italia Diversi tra eguali: Uno spunto sull'articolo 3 della Costituzione Italiana che stabilisce pari dignità sociale tra i cittadini	7	II

Storia	Costituzione/Costituzioni I diritti dell'uomo e del cittadino. Il Concetto di Stato	4	II
L.A. (DISCIPLINE DI INDIRIZZO) L. S.U. (SC. UMANE)	Le 4 R della gestione del ciclo dei rifiuti: Riduzione Riutilizzo Riciclo Recupero	6	I
	TOTALE	33	

Classe VB – a.s. 2025/26

Materia	Nuclei tematici e argomenti	Ore	Quadr.
Matematica	Educazione finanziaria: pagamenti e acquisti. Argomenti: conoscere i principali aspetti contrattuali dei conti correnti e della relativa documentazione. Conoscere i principali metodi di pagamento con adeguata ponderazione dei rischi. Differenza tra le carte prepagate, di debito e di credito.	4	2
Italiano	Identità e identità nazionale. Cittadinanza attiva	6	2
Inglese	Cittadinanza attiva – “The Italian Constitution and The British one”	3	2
Storia e Filosofia	Costituzione Cittadinanza Digitale Le varie forme dello Stato Lo Stato etico di Hegel	4	1
Scienze Motorie	Promozione di stili di vita salutari come parte della responsabilità civica.	2	1
Storia dell'arte	Costituzione Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 9 Cittadinanza Digitale Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere	3	1

	alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
Religione	Amore e sessualità	3	1
Materie di indirizzo (Le ore sono da suddividere nel consiglio tra i docenti di indirizzo 4 da svolgere al primo quadrimestre e 4 al secondo quadrimestre)	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	4+4	1 e 2
	TOT:	33	

6. FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'anno scolastico 2010-2011, successivamente ridenominata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) e, dall'anno scolastico in corso, "Formazione Scuola-Lavoro" (Decreto-Legge 127/2025), ha rappresentato un momento significativo del percorso formativo della classe, in quanto ha consentito agli studenti di coniugare l'acquisizione dei saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze operative e professionali, maturate in contesti concreti e coerenti con il profilo di indirizzo. L'esperienza è stata un efficace strumento di raccordo tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile, favorendo un dialogo costante tra dimensione formativa e realtà socio-economica.

Attraverso tali percorsi, gli studenti sono stati guidati a comprendere le dinamiche proprie dell'attività professionale in ambiti specifici, consolidando competenze trasversali e tecnico-professionali mediante metodologie attive, fondate sull'apprendimento per problemi, sull'operatività e sulla collaborazione.

Gli alunni della classe V sez. B, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti FSL:

Anno	Percorso
III	Titolo: Corso di restauro Partner: Suor Orsola Benincasa
IV	Titolo: Corso di fumetto Partner: Comix Vesevus
V	Titolo: Giornata mondiale della salute Mentale Partner: Asl NA 3 Sud - Dipartimento di Prevenzione Titolo: StartUp Lab: dall'idea all'impresa 1 Partner: Fondazione Cultura&innovazione

7. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti del PTOF, Visite didattiche e Viaggi d'istruzione

- Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum
- Rassegna Cinematografica Nexus
- Viaggio di Istruzione: Crociera Orientale MSC Lirica
- Comicon Napoli
- Jago Museum Napoli

Partecipazione ai seguenti contest:

- Installazione Pannelli in Ceramica del Progetto Pon CreAttiva Presso Palazzo Criscuolo
- "Notte dei Licei Artistici" Organizzata da LArC
- "Open Day" Organizzato da LArC
- Premio Stefania Presta
- Allestimento Presso il Tribunale di Torre Annunziata IusArteCivitas
- Inaugurazione Spazio Multifunzionale Penniniello - DesTEENazione

- IV Rassegna “Aule Armoniche Musica di InsiemeI” - Paestum

8. ORIENTAMENTO

Il modulo orientativo, inserito in ciascun anno scolastico all'interno della progettazione didattico-educativa del Consiglio di classe, è stato finalizzato a promuovere negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità in vista delle scelte future di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

In tale prospettiva, il percorso ha inteso valorizzare un approccio integrato e trasversale, capace di mettere in relazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nelle diverse discipline con quelle sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica e dei percorsi di FSL.

Particolare attenzione è stata riservata al potenziamento delle competenze orientative, attraverso attività mirate alla riflessione critica sul proprio percorso formativo, alla conoscenza delle opportunità offerte dal sistema universitario e dal mondo professionale, nonché all'acquisizione di strumenti utili per affrontare in modo consapevole e responsabile le scelte future.

Il modulo ha inoltre favorito lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di analisi, di autovalutazione, di problem solving e di progettazione del proprio percorso di vita, contribuendo in maniera significativa al processo di maturazione personale e culturale degli studenti.

Di seguito i Moduli orientativi progettati dal Consiglio di classe nel corso del triennio:

MODULO ORIENTATIVO

Il modulo orientativo cerca di coniugare e di integrare le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche di ogni disciplina, quelle dell'Uda di Educazione civica, quelle dell'Uda trasversale e dei percorsi PCTO, con lo sviluppo di competenze e abilità orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona umana e la sua capacità di effettuare scelte consapevoli.

MODULO ORIENTATIVO - Classe III B

Indirizzo: Arti figurative a.s. 2023/24

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE Promozione di stili di vita sani e sicuri					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Scoprire e se stessi e le proprie attitudini	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Questionari di autoanalisi Compilazione dell'e-portfolio	Docenti curriculari Docente tutor	Realizzazione di uno storytelling autobiografico	Tutte le discipline 10h
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	PCTO presso Suor Orsola Benincasa	Università Docente tutor Esperti esterni	Elaborato in ceramica	Discipline di indirizzo 20 h

MODULO ORIENTATIVO - Classe IV B

Indirizzo: Arti figurative a.s. 2024/25

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE Promozione di stili di vita sani e sicuri	
OBIETTIVI ORIENTATIVI	AZIONI

Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Scoprire e se stessi e le proprie attitudini	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Questionari di autoanalisi Compilazione dell'e-portfolio	Università Federico II Tutor interno	Realizzazione di uno storytelling autobiografico	15 ore in orario extracurricolare
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Seminari di orientamento PCTO	Università Docente tutor Esperti esterni	Elaborato multimediale	15 h

MODULO ORIENTATIVO - Classe V B

Indirizzo: Arti figurative a.s. 2025/26

CLASSE V B INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE - Consapevolezza di essere cittadini del mondo					
OBIETTIVI ORIENTATIVI			AZIONI		
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Orientamento con le Università. XXVII Borsa Mediterranea del turismo archeologico a Paestum. Rassegna cinematografica	Università. Docente tutor. Esperti esterni.	Debate e/o elaborato digitale	Tutte le discipline e 15 h
FSL					Materie di indirizzo 15 h

Secondo le indicazioni del MIM la classe ha usufruito di minimo 30 ore di attività orientative organizzate dall'Istituto così suddivise:

15 ore DI PCTO

15 ore dei Percorsi di Orientamento

9. EDUCAZIONE FINANZIARIA

Nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato a un percorso strutturato di Educazione Finanziaria, progettato e realizzato in coerenza con gli obiettivi dell'Educazione Civica (Legge n. 92/2019 e D.M. n. 35/2020) e del Modulo di Orientamento (D.M. n. 328/2022).

L'attività si inserisce nel quadro delle competenze chiave di cittadinanza e risponde all'esigenza, sempre più rilevante, di fornire agli studenti strumenti concreti per comprendere e gestire le dinamiche economico-finanziarie della vita quotidiana, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla realtà sociale ed economica.

Il percorso è stato progettato in linea con le indicazioni del PTOF, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia decisionale e della capacità di orientarsi in contesti complessi.

Contenuti trattati

- Strumenti di pagamento (contante, carte, pagamenti digitali)
- Funzionamento del conto corrente e principali servizi bancari
- Educazione al risparmio e pianificazione finanziaria personale
- Elementi base relativi alle società e all'attività d'impresa
- Rischi e opportunità connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari

Metodologie didattiche

Il percorso ha privilegiato un approccio operativo e laboratoriale, finalizzato a collegare i contenuti teorici alla realtà concreta degli studenti:

- Lezioni interattive con esempi tratti dalla quotidianità
- Analisi di situazioni reali (gestione di un conto, scelte di consumo, uso dei pagamenti digitali)

- Simulazioni e discussioni guidate
- Attività di problem solving e riflessione critica

Attinenza con la realtà e valore orientativo

Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento tra le conoscenze acquisite e le esperienze reali degli studenti, al fine di renderli consapevoli delle implicazioni economiche delle proprie scelte quotidiane.

Il percorso ha consentito agli alunni di:

- comprendere il funzionamento dei principali strumenti finanziari utilizzati nella vita adulta;
- sviluppare una maggiore consapevolezza nella gestione delle risorse personali;
- acquisire elementi utili per orientarsi nelle scelte future, sia in ambito formativo che lavorativo;
- riflettere criticamente su temi quali consumo, risparmio, indebitamento e sostenibilità economica.

10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Le simulazioni della prima prova scritta non sono state effettuate, in quanto i docenti di Lingua e Letteratura italiana hanno già somministrato, nel corso dell'anno scolastico, prove scritte conformi alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la seconda prova, le simulazioni sono state svolte nell'arco di 18 ore complessive, nei giorni 20-21-22 aprile 2026, in orario antimeridiano.

Le valutazioni della seconda prova sono state effettuate utilizzando apposite griglie predisposte dai docenti delle discipline di indirizzo ed allegate al presente documento.

11. PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall'INVALSI, la classe ha svolto le prove nei giorni 11 Marzo (Italiano), 16 Marzo (Matematica) e 25 Marzo (Inglese ascolto, Inglese lettura) 2026 in orario antimeridiano.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove.

12. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha rappresentato un momento fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, configurandosi non solo come strumento di misurazione degli esiti, ma anche come occasione di verifica dell'efficacia dell'azione didattica e di orientamento del percorso formativo degli studenti.

Essa è stata condotta in modo sistematico e coerente con gli obiettivi prefissati nel Consiglio di Classe e nelle programmazioni disciplinari, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività proposte. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversificati, anche in situazioni nuove e complesse.

Le verifiche sono state sia di tipo formativo, finalizzate a monitorare in itinere il processo di apprendimento e a fornire un feedback continuo agli studenti, sia di tipo sommativo, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti al termine delle unità didattiche o dei periodi di riferimento. Sono state utilizzate diverse tipologie di prove: scritte, orali e pratiche, in relazione alle specificità delle discipline.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e alle griglie condivise a livello di istituto, garantendo trasparenza, equità e omogeneità. In particolare, per le prove di simulazione dell'Esame di Stato, sono state adottate specifiche griglie di valutazione elaborate dai docenti delle discipline coinvolte. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe ha sempre operato in modo collegiale, assicurando una valutazione complessiva del percorso formativo di ciascun alunno nella sua globalità.

13. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In merito al voto di comportamento è stata adottata la seguente griglia di valutazione deliberata dagli OO.CC.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica Rispetto dei Regolamenti d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e orientativo formativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	- Costante consapevolezza	- Interesse costante e partecipazione	- Frequenza assidua.

<p>Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze fino a 13 gg.).</p>	<p>e interiorizzazione delle regole.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche. - Ottima socializzazione. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<p>attiva alle iniziative didattiche e orientative - formative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione attiva e approfondimento personale. - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva ed efficace alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - max. 3 ingressi in seconda ora e max. 3 uscite anticipate
<p>9 Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze fino a 18 gg.);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Puntuale rispetto degli altri e delle regole nel corso delle attività scolastiche, orientative- formative ed extrascolastiche. - Comportamento positivo e collaborativo. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività curriculari con interventi costruttivi e alle attività orientative-formative. - Impegno costante. - Diligente adempimento delle consegne scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare; - Partecipazione attiva alle Attività orientative-formative e di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto - max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate).
<p>8 Frequenza e puntualità nel complesso regolare (assenze fino a 25 gg);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Complessivo rispetto delle regole durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche (qualche richiamo verbale, nessun richiamo scritto a carattere disciplinare sul registro di classe). - Comportamento generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. - Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione e alla partecipazione attiva nelle attività curriculari, extracurricolari e orientative formative. - Impegno nel complesso costante. - Complessivo adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione adeguata alle attività orientative formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - ritardi superiori a 10; max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate
<p>7</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto parziale delle regole (segnalato con 	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione parziale alle attività

<p>Frequenza non sempre regolare (assenze oltre i 25 gg.).</p>	<p>richiami scritti sul registro di classe o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti e soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio). - Atteggiamento poco collaborativo. 	<p>discontinue e selettive nel corso delle attività didattiche, extrascolastiche e orientative- formative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interesse saltuario per le proposte didattiche e formative. - Impegno discontinuo. - Comportamento non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche. - Utilizzo del telefono cellulare senza autorizzazione da parte del docente. 	<p>orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ritardi abituali. - Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate. - Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
<p>6</p> <p>- Frequenza irregolare (assenze oltre i 30 gg.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri, delle attrezzature, di suppellettili e beni. - Scarsa disponibilità nei confronti dei docenti, dei compagni e dei soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio). - Note disciplinari (richiami scritti sul registro di classe; ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, fino alla sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni). 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione passiva. - Disturbo delle attività curriculari, orientative formative ed extracurricolari. - Interesse discontinuo e molto selettivo per le proposte didattiche. - Impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione molto o del tutto carente, alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - Ritardi abituali. - Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate. - Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
<p>5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata partecipazione alle attività orientative-formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'istituto - Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 gg. - Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio), segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni. - Assenza di concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento 		

	<p>successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generale disinteresse per le attività didattiche. - Elevato numero di assenze non giustificate. - Frequenza scarsa o inesistente alle lezioni. - Scarso o nullo rispetto delle consegne.
--	---

Chiarimenti sulla griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre alla definizione del percorso formativo dello studente e si fonda su criteri oggettivi, trasparenti e coerenti con quanto previsto dal PTOF e dal Regolamento d'Istituto. La griglia di valutazione individua descrittori osservabili e misurabili, che orientano il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di comportamento. Il numero di assenze, così come il numero di ingressi in seconda ora e di uscite anticipate non costituisce, di per sé, un indicatore diretto del comportamento, ma rappresenta un elemento che incide sulla partecipazione responsabile alla vita scolastica. Pertanto:

- Le assenze non determinano automaticamente l'abbassamento del voto di comportamento.
- Diventano rilevanti solo quando configurano una scarsa partecipazione, non giustificata o non coerente con gli obblighi scolastici.

Il Consiglio di Classe valuta:

o la regolarità della frequenza;

o la puntualità nelle giustificazioni;

o l'eventuale ricorrenza di assenze strategiche (es. in occasione di verifiche);

o la responsabilità dello studente nel recupero delle attività perse.

Il vincolo delle assenze, quindi, non è un criterio punitivo, ma un indicatore di impegno, responsabilità e partecipazione, da leggere in relazione al comportamento complessivo.

14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati a collaborazione e trasparenza nel rispetto della corresponsabilità educativa al fine di garantire un efficace supporto al percorso formativo degli studenti. Le comunicazioni sono avvenute regolarmente tramite il registro elettronico, con particolare riferimento all'andamento didattico-disciplinare e agli esiti delle valutazioni.

Gli incontri scuola-famiglia e i colloqui individuali hanno costituito momenti di confronto finalizzati alla condivisione del percorso formativo degli studenti e all'individuazione di eventuali interventi educativi comuni.

15. AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Per l'ammissione all'Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà a una valutazione attenta e complessiva del percorso formativo di ogni candidato considerando non solo i risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline, ma anche i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il grado di partecipazione alle attività didattiche, l'impegno dimostrato e il grado di autonomia raggiunto. Tale valutazione sarà effettuata sulla base della

programmazione didattica effettivamente svolta e terrà conto di eventuali rimodulazioni apportate in itinere in relazione alle esigenze della classe e alle specifiche situazioni emerse.

Particolare rilevanza sarà attribuita alla coerenza tra obiettivi programmati e traguardi raggiunti, nonché alla capacità dello studente di rielaborare criticamente i contenuti appresi e di applicarli in contesti differenti. Il Consiglio di Classe opererà in modo collegiale, garantendo uniformità, trasparenza e oggettività nei criteri adottati.

Il credito scolastico sarà attribuito ai candidati in sede di scrutinio finale, nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto della media dei voti conseguiti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, nonché dell'eventuale partecipazione ad attività formative complementari e integrative coerenti con il percorso di studi.

16. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico maturato nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, fino a un massimo complessivo di 40 punti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, il punteggio è così ripartito:

- fino a un massimo di 12 punti per il terzo anno;
- fino a un massimo di 13 punti per il quarto anno;
- fino a un massimo di 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della media dei voti conseguiti, nonché tenendo conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità della frequenza e di eventuali esperienze formative significative maturate nel percorso scolastico.

Anno Scolastico 2024/2025 e 2025/2026

Il credito scolastico è attribuito in maniera motivata dal C.d.C. agli alunni interni sulla base della seguente tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.L. n.62/2017):

CREDITO SCOLASTICO

Per le classi terze, quarte e quinte – Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 2024/25 e 2025/26

Nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

a) la media dei voti riportata è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*;

b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 -9,05) ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sotto indicati, l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 ciascuna frazione di punto, fermo restando voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*.

* Vista la L.n.150 del 01/10/2024 art.1 co.1 lettera d) “ all’art. 15 del D.Lgs. 62/2017 dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2-bis. Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi>>.

Si precisa che:

- La fascia di competenza per l’attribuzione del credito scolastico è determinata **ESCLUSIVAMENTE** dalla media dei voti di profitto e comportamento. L’integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto indicati consente solo di accedere al credito scolastico più alto nell’ambito della propria fascia di competenza.
- La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi di seguito indicati esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza (non più di 13 giorni di assenza e di 10 ore tra ritardi e uscite anticipate).	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 21 ore per l'a.s. 2025/26 e di almeno 15 ore per l'a.s. 2024/25 (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 30% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

Attività riconosciute valide per il credito formativo a.s. 2024/25 e 2025/26

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti PTOF, PON, pratica sportiva (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola per non meno di 15 ore.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito nell'anno scolastico di riferimento presso organizzazioni federali con frequenza corso.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica e/o linguistica con eventuale conseguimento, nell'anno scolastico di riferimento, di patentino e/o certificazioni.

- Studi presso Conservatori.
- Studi presso Istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/24

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

- a) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto;
- b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 - 9,05) ma l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto in seguito al riconoscimento di uno o più dei seguenti elementi valutativi:

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza, non più di 30 giorni di assenza (210 ore) per l'indirizzo artistico	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 15 ore (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 25% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

N.B. La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi sopra indicate esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

17. COMMISSIONE

Con D.M. n. 13 del 29/01/2026 le materie individuate per la costituzione della commissione degli Esami di Maturità sono:

1. Lingua e letteratura italiana (Commissario esterno)
2. Discipline plastico scultoree (Commissario interno)
3. Fisica (Commissario interno)
4. Filosofia (Commissario esterno)

Pertanto, come da verbale n. 3 del CdC del 09/02/2026, sono designati commissari interni il docente di Discipline plastico scultoree e la docente di Fisica.*

*Si veda Allegato

18. Elenco Allegati:

- 1) Elenco degli alunni della classe V sez. B
- 2) Composizione del Consiglio di classe
- 3) Commissari interni
- 4) Iter del Consiglio di classe
- 5) Credito Scolastico 3°, 4° e 5° anno
- 6) Verbale dello scrutinio di ammissione agli esami
- 7) Tabellone scrutinio finale
- 8) Relazione alunni con disabilità (DA)
- 9) Relazione delle attività di PCTO del 5°anno
- 10) Programmi dettagliati e relazioni finali delle singole discipline
- 11) Griglie di valutazione prima prova scritta
- 12) Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 13) Griglia di valutazione del colloquio

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98-art. 5-c.2 e all'O.M. n° 54 del 26/03/2026 - art. 10.

Il presente documento è costituito da 38 pagine.

Torre Annunziata, 15/05/2026

Il Docente Coordinatore

prof. ssa Silvia Iovene

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Rosalba Robello

Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Sparavigna Maddalena	
Lingua e letteratura inglese	Guetta Gloriana	
Storia e Filosofia	Gaviglia Filomena	
Matematica e Fisica	Iovene Silvia	
Storia dell'arte	Lavorante Alfonso	
Discipline e Laboratorio Grafico Pittorico	Corinaldesi Francesco	
Discipline e Laboratorio Plastico Scultoreo	Roma Sara	
Scienze motorie e sportive	Cardone Gennaro	
Religione	Volpe Gerardo	
Sostegno	Auriemma Annunziata	
Sostegno	Auriemma Giuseppina	